Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe
Coorte 2023-2024

DESCRITTORI DI DUBLINO	I ANNO											II ANNO							ALTRE ATTIVITA'					
	COMPARATIVE PUBLIC POLICY IN EUROPE	EU INSTITUTIONS AND POLICIES	THE ECONOMICS OF EUROPE	THE INTEGRATION OF EUROPE	DATA ANALYSIS FOR SOCIAL SCIENCES	DEMOGRAPHY: SOCIAL DATA AND POLICY IN EUROPE	EU LAW AND JUDICIAL COOPERATION	POLICY EVALUATION AND IMPLEMENTATION	Writing and Reading Skills	A Science in a European Context	Culture, policy and society	FORMAL DILEMMAS IN INTERNATIONAL PUBLIC LAW AND PROTECTION	MANAGING AND PROTECTING HERITAGE	THE POLITICS OF CULTURAL DIVERSITY IN EUROPE	INSTITUTIONAL POLICY (WE.DEPP)	REGULATIONS BY PRIVATE AGENCIES	SOCIAL DIALOGUE AND LABOR MARKET REGULATION	ulteriori	CAP1	CAP2	Writing Master's Thesis	Learning Innovation Activities	Internship project work	Final Finals
	SPS/04	SPS/04	SECS-P/01	SPS/06	SECS-S/03	SECS-S/04	IUS/14	SPS/07	SPS/04	L-LIN/12	SPS/04	IUS/10	SECS-P/10	SPS/04	SECS-P/01	IUS/10	SPS/04							
	Insegnamenti Comuni a tutti gli indirizzi											Cultural Heritage Policies and Management			Economic Governance and Market Regulation									
Conoscenza e capacità di comprensione																								
Il laureato ha una padronanza il contesto politico e giuridico europeo e internazionale, conosce a fondo l'Unione Europea, le sue politiche pubbliche e di governance, ne comprende le interazioni a livello nazionale, regionale, locale. Ha un'approfondita conoscenza delle tematiche economiche connesse alle politiche pubbliche e comprende i principali processi economici e le procedure di regolazione dei mercati nonché il ruolo delle autorità e delle banche centrali indipendenti. Conosce bene il patrimonio culturale interno nella sua concezione più ampia (beni culturali, ambiente, territorio, food and beverage, welfare) e ne sa sviluppare le potenzialità strategiche. L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il nucleo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment /autovalutazione/ peer-assessment /co-valutazione/ assessment /mutua-valutazione/. Le conoscenze sono contestuate attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli cicli che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis. La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta o orale - sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste qualitative, griglie di valutazione).																								
AREA STORICA Il laureato ha una comprensione critica della storia e della teoria dell'Unione Europea e conosce le vicende della storia dell'integrazione europea. Sa inoltre padroneggiare e sviluppare analisi comparative dei percorsi verso la cooperazione regionale in vari continenti. Il laureato conosce l'evoluzione della politica internazionale partendo dalla centralità europea fino ad arrivare attraverso dei nuovi poli delle relazioni internazionali e al mondo in cui la pluralità globale si è definitivamente diverse rispetto. Il laureato sa in analizzare e comprendere il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati.				X														X						
AREA ECONOMICO STATISTICA Il laureato possiede gli strumenti analitici per la comprensione del processo di integrazione europea, delle istituzioni europee e dell'elaborazione delle politiche europee, ha gli strumenti metodologici e statistici utili alla comprensione delle dinamiche economiche, sociali, politiche e demografiche in Europa. Conosce le tecniche di politica economica adottate a livello politico europeo a sostegno del settore industriale e secondario per la conservazione e lo sviluppo della produzione.				X	X	X							X		X			X						
AREA GIURIDICA Il laureato conosce le nuove dinamiche europee ed i rapporti tra ordinamento europeo e ordinamenti nazionali, è abilitato sull'identità culturale nel suo valore e la costruzione di un efficiente sistema dei beni culturali a livello europeo che armonizzi le discipline nazionali nel rispetto delle diversità; conosce la legislazione amministrativa, conosce il diritto dell'EU e sa cogliere le interconnessioni con i diritti locali, conosce il settore regolatorio, istituzioni delle autorità e delle banche indipendenti e l'eterogenee normative che ci portano dentro. Gli insegnamenti appartenenti all'ambito di diritto amministrativo, minano, per quegli studenti che vengliamano un percorso più orientato al cultural heritage, a fornire gli strumenti utili alla comprensione del diritto comparato ed internazionale sul patrimonio culturale, completando la formazione in materia di vigilanza e osservazione delle leggi sulla tutela da parte di soggetti pubblici e privati.							X					X				X		X						
AREA SOCIOLOGICA Il laureato è in grado di comprendere pienamente i fondamenti dell'analisi delle politiche pubbliche, ne conosce il percorso e i problemi metodologici della valutazione, anche in prospettiva comparata, conosce i tipi e il ciclo di vita delle politiche pubbliche, le influenze sovranazionali, gli effetti della struttura decisionale, le varie fasi e componenti della valutazione.								X										X						
AREA POLITOLOGICA Il laureato conosce i sistemi politici e le istituzioni giuridiche, sociali e politiche europee e internazionali, conosce le strutture di government, burgeanizzazione politica e decisionale che si sviluppano tra i vari livelli differenti: internazionale, EU, nazionale, regionale, locale, comprende uno studio comparativo dei differenti paesi europei nel tempo, conosce i sistemi di policy e sa valutare il ruolo dei diversi strumenti pubblici nel contesto delle politiche nazionali come comprende ed informarsi della globalizzazione. Lo studente ha una conoscenza approfondita dell'architettura istituzionale e politica dell'Europa, conosce le dinamiche politiche e le problematiche dell'EU, sul suo sistema sia degli Stati membri. Al termine del percorso di studi il laureato ha una consapevolezza della legittimità, efficacia e trasparenza delle istituzioni dell'EU, sa individuarne che coinvolgimento e delle dinamiche pubbliche internazionali, osservare anche in una prospettiva comparata e coltivare attraverso del contesto globale.	X	X											X				X	X						
AREA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Il laureato conosce i principi definitivamente e della cultura e i fattori determinanti delle politiche culturali; sa muoverci in una prospettiva europea, conosce la legislazione nazionale e comunitaria che regola il campo culturale, nonché la normativa centrale/sub, gestionale e previsionale del settore. Insegnamenti in questo ambito vengono proposti perché lo studente abbia la possibilità di apprendere la pianificazione e gestione del patrimonio al fine di individuare gli aspetti strategici di convegnare una corretta valorizzazione del bene.													X					X						
Conoscenza e capacità di comprensione applicate Il laureato ha la capacità di applicare le conoscenze e di comprendere le problematiche di comunicazione e comunicare, di raccogliere e di confrontare le conoscenze teoriche alla loro applicazione pratica. Acquisisce, attraverso gli insegnamenti storici ed economici, la capacità analitica e critica, sa comprere teorie quantitative attraverso gli insegnamenti di tipo statistico, demografico e sociologico, e comprende l'diversa peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati gli insegnamenti politologici ma anche quelli giuridici contribuiscono ad servizi. Acquisisce conoscenze più specifiche per l'elaborazione delle politiche pubbliche e la loro applicazione a contesti e paesi specifici. Il coinvolgimento di tali obiettivi formativi è conseguito attraverso gli insegnamenti previsti dai piani di studio ed anche le modalità di svolgimento degli cicli che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis. Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta o orale - vengono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste qualitative, griglie di valutazione). L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna e chi apprende. Il nucleo attivo degli studenti è garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione: self-assessment /autovalutazione/ peer-assessment /co-valutazione/ assessment /mutua-valutazione/																								
AREA STORICA Al termine del percorso di studio lo studente sa utilizzare la conoscenza storica attraverso i lavori in classe e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato periodo o fenomeno, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta i risultati delle proprie riflessioni. La dottoressa ritiene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico, le abilità argomentative, la capacità di scrittura.				X														X						
AREA ECONOMICO STATISTICA Il laureato ha una comprensione critica del funzionamento interno dell'economia e della politica dell'Unione europea, ne comprende la politica economica nei livelli sovraperiferici associati, conosce le escalate nel cliente/ci sull'intero sistema economico e termini di circolo economicamente del livello/ci sviluppo economico. Raccoglie e controlla i dati economici ed è in grado di identificare possibili correlazioni tra serie temporali e valutare diverse ipotesi che spiegano gli sviluppi economici e sociali. Chiede. Sa utilizzare, nel mondo del lavoro le competenze tecniche acquisite utilizzando l'analisi dei dati e le conoscenze teoriche al fine di individuare le aree di intervento, indicare le modalità dello stesso e monitorare l'efficacia delle relative policies.				X	X	X							X		X			X						
AREA GIURIDICA Il laureato è calato in un'attività interdisciplinare in cui il diritto, l'economia e la cultura stessa si fondono; conosce l'attività regolatoria ed il suo sviluppo nel tempo, ne comprende l'importanza e sa cogliere la necessità e l'opportunità di confrontarsi con più attori con diverse tipo di cultura tecnica, scientifica e amministrativa. Il laureato ha una visione trasversale pertanto non solo sa analizzare gli sviluppi in atto ma sa anticipare le tendenze.							X					X				X		X						
AREA SOCIOLOGICA Agli studenti si richiede una capacità di applicazione delle competenze da decisore pubblico o di rilievo pubblico: nel percorso di studi non si punta dunque alleviare una conoscenza teorica, ma strumenti applicativi e una visione comparata in grado di contestualizzare i fenomeni in dinamiche internazionali più ampie.								X										X						
AREA POLITOLOGICA Il laureato sa analizzare i sistemi politici, giuridici e sociali e in grado di intervenire nei processi decisionali delle istituzioni internazionali ed ha la capacità di valutare criticamente le opportunità e i limiti del processo decisionale nel sistema di governance in Europa. Sa comprendere i concetti principali della valutazione delle politiche e, allo stesso tempo, conosce e sa applicare i metodi e le tecniche di valutazione dell'impatto. Al termine del percorso di studio il laureato sa utilizzare la conoscenza politologica attraverso il lavoro in classe, le simulazioni e le esercitazioni. Questi metodi didattici sono finalizzati ad abituare gli studenti ad approfondire un determinato problema, a esaminare criticamente i diversi modi di affrontarlo e interpretarlo, a difendere il proprio punto di vista di fronte a colleghi e docenti, a presentare in forma scritta e orale i risultati delle proprie riflessioni. La politica diviene così uno strumento utile ad affinare il pensiero critico e le abilità argomentative.	X	X											X				X	X						
AREA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Il laureato ha capacità di analisi, di programmazione e pianificazione, di valutazione, di comunicazione, di coordinamento e gestione delle risorse sia umane che finanziarie. Data la formazione interdisciplinare e trasversale, il laureato in grado di operare in contesti culturali diversi e sa tenerci aggiornato e motivo rispetto alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.													X					X						
Autonomia di giudizio Il laureato deve avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi																								
Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni internazionali diversi aspetti, di individuare le problematiche ed indicare soluzioni anche condivise. Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere. Nella specifica, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, di autoapprendere, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente operative le conoscenze teoriche. Il laureato sarà in grado di valutare criticamente le informazioni provenienti da diverse fonti e di formulare giudizi autonomi, anche se basati su dati incompleti o limitati, di comprendere e di valutare le proprie responsabilità e le conseguenze sociali e etiche collegate alle sue applicazioni e giudizi. Gli studenti sono preparati a pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula. L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e orali e tramite gli commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento. Inoltre, l'assegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, rilevanza le sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate. Il laureato è guidato processuali sia nel di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che ci trovera ad affrontare in contesto lavorativo. Va sottolineata che il nucleo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione: self-assessment, peer-assessment, garantisce il conseguimento dell'autonomia e della capacità	X	X						X				X										X		X
Abilità comunicative Il laureato deve essere in grado di esprimere chiare e prive di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti																								
Il corso è interamente impegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo. Per la natura stessa del corso e per gli obiettivi formativi che intende far acquisire, lo studente è orientato in un contesto globale con le capacità comunicative non ci realizzino nel mero utilizzo di lingue straniere, ma nella ricerca di superare relazionare potendo alternare e valori, costumi, culture diverse. I laureati dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analizzare diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia comprensibile da specialisti sia da non specialisti. Per raggiungere questo obiettivo lo scrivere, non diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni; che vengono discussi in classe, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Il laureato è guidato nel processo di apprendimento anche attraverso la redazione di un report/ report documento che permetteranno di valutare le capacità di writing e di speaking e la conoscenza dell'inglese tecnico. Tale verifica avverrà così: forma scritta che in forma orale.																						X	X	X
Capacità di apprendere Il laureato deve aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.																								
L'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgono gli studenti e aumentino la loro capacità di autonomia di giudizio (casi, presentazioni, project work, progetti, analisi di dati) contribuiscono alla loro responsabilizzazione e li rendono protagonisti del proprio processo di apprendimento. Nel momento in cui gli studenti discutono affrontare progetti o casi, svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e delle proprie abilità e acquisiranno la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro. Un approccio problem-based, nelle attività didattiche sarà fondamentale per far comprendere agli studenti che ogni nuovo caso o progetto richiederà l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso di studio, ma anche la ricerca di nuove fonti e dati. Il laureato sarà in grado di valutare criticamente le informazioni provenienti da diverse fonti e di formulare giudizi autonomi, anche se basati su dati incompleti o limitati, di comprendere e di valutare le proprie responsabilità e le conseguenze sociali e etiche collegate alle sue applicazioni e giudizi. Gli studenti sono preparati a pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula. L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e orali e tramite gli commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento. Inoltre, l'assegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, rilevanza le sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate. Il laureato è guidato processuali sia nel di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che ci trovera ad affrontare in contesto lavorativo. Va sottolineata che il nucleo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione: self-assessment, peer-assessment, garantisce il conseguimento dell'autonomia e della capacità Il laureato deve aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X	X	X	X				X	X	X
Ulteriori competenze trasversali Acquisizione di competenze sociali: che si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Tali competenze si fondano sulla conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Comprendere la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbracciare inoltre la conoscenza degli aspetti più salienti e delle problematiche fondamentali riguardanti le strutture decisionali, in particolare del sistema sociale e politico europeo. Comprendere e valorizzare le diversità culturali e sociali. Si mira la comprensione delle dimensioni multiculturali e sociocomunicative delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Il laureato acquisisce la capacità di integrarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Acquisisce capacità di pensiero critico e l'interesse alla partecipazione costruttiva alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accettare e rendere di comunicazione sia tradizionali sia nuove, di interpretarli criticamente e di integrarle con essi.	X	X											X				X					X	X	
Acquisizione di competenze imprenditoriali: avvero della capacità di agire sulla base ideale e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla valutazione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale. Il laureato sarà in grado di conoscere e capire gli aspetti di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse, di comprendere l'economia, nonché le opportunità e le difficoltà sociali ed economiche cui sanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni e la società. Dovrebbero conoscere i principi etici nel essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Il laureato sarà in grado di comprendere immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processo creativo e evoluzione. Acquisirà la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in squadre, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di assumersi il rischio dell'attività. Acquisirà la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori, di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.																						X	X	X